Venerdì 16 Giugno 1899.

IL FRIULI

Udine - Anno XVII - N. 142.

ABBONAMENTO.

Esce tutti i giorni tranne la Domenica.
Udine a domicilio e nel Regno

Anno . . . . L. 16
Semestre . . . . . . » 8
Trimestre . . . . . . » 4
Per gli stati dell'Unione Postale: Anno » 28
Semestre e trimestre in proporzione.
— Pagamenti anticipati —
Un numero separato centesimi 5.

Telefono. (Direzione ed Amministrazione: Via Prefettura N. 6) Telefono.

INSERZIONI.

In terza pagina, sotto la firma del gerente: Comunicati, Necrologie, Dichiarazioni e Ringraziamenti, ogni linea . . . . Cent. 25
In quarta pagina . . . . . . » 10
Per più inserzioni prezzi da convenirsi.

Si vende all'Edicola, alla cartoleria Bardusco, e presso i principali tabaccai.
Un numero arretrato centesimi 10.

I DISORDINI UNIVERSITARI

Non c'è nazione che più frequentemente dell'Italia ci offra lo spettacolo poco edificante di disordini universitari. Ad ogni momento noi siamo costretti a dover constatare che, ora a Roma, ora a Napoli, ora a Pavia, ora a Torino, ora altrove i giovani studenti hanno fischiato i professori, hanno fatto dimostrazioni turbolente, hanno rotto banchi, fracassato vetri, porte ed ogni cosa delle aule universitarie; e ad ogni momento troviamo quelli che questi disordini, queste scenate indecenti, questi atti vandalici difendono, quasi approvano, e sempre cercano scusare e far sì che altri sopportino o compatiscano.

Il fenomeno, sebbene così frequente, è tuttavia strano e, in apparenza, così stridente colla logica e coll'avvicendarsi della storia che ci pare meriti d'esser brevemente preso in considerazione.

Quali ragioni vi possono essere che valgano a spiegare il fatto? Perchè giovani che, arrivati alle porte dell'Università, possono seguire liberamente la loro vocazione, che dovrebbero essere tutti e sempre consacrati agli studi, che dovrebbero venerar le aule dell'Ateneo come quello di un tempio sacro ed inviolabile custodente il verbo santo ed eterno della sapienza, perchè invece essi cercano ogni strada anche indecorosa per studiare il meno possibile; perchè fanno del tempio del sapere un luogo di schiamazzo e di disordine; perchè, anzi che venerar come maestri e guide, come fari di luce radiante che assecura il porto, gli insegnanti, li scherniscono, li vilipendono, li insultano?

Una ragione di tutto ciò deve forse a nostro avviso ricercarsi nel passato, e forse per di più essa è l'effetto degenerato di un'ottima causa. All'epoca delle guerre della nostra indipendenza i giovani italiani ben spesso alla notizia di una sconfitta patita, o di una nuova e tanto sperata vittoria, notizia portata nell'Ateneo magari dagli stessi professori, esultanti si abbandonavano a delirî di gioia in nome della patria che veniva via via liberandosi dal triste e lungo servaggio; e allora abbandonavano l'aula, e organizzavano dimostrazioni se era suonata l'ora della vittoria, o si [illegible] a vicenda, si commovevano se si trattava di una sconfitta, e lasciavano la scuola per correr volontari a vestir la camicia rossa, e ad impugnare il fucile per la santa causa.

Ma ora i tempi di Goffredo Mameli sono passati, il fremito e l'amor santo di patria è andato scemando pur troppo; e restano sempre invece i bollori di gioventù, e l'egoismo che invade e corrompe.

La gioventù si sfoga in dimostrazioni indecenti e senza giusto fine, in atti vandalici indegni di uomini colti, e l'egoismo è il vessillo sotto il quale i disordini avvengono, o il vandalismo è provocato.

Oggidì tutti vogliono esser *studenti*, tutti, o per amore o per forza, cretini o uomini d'ingegno, vogliono conseguire una laurea. E ricorrono ad ogni mezzo.

Provocando disordini gli studenti sanno per lunga prova che prima conseguenza è la sospensione dei corsi e la chiusura temporanea dell'Università, quindi minor quantità di materia da dover studiare per l'esame, e, in compenso, nuove vacanze straordinarie aggiunte alle moltissime prescritte da un mal combinato calendario scolastico.

Non già con questo noi vogliamo affermare che tutti i giovani studenti non amino le lezioni e cerchino in ogni maniera le vacanze; ma bastano pochi audaci, sempre prepotenti e *facinorosi* per trascinar la massa degli studenti ad azioni perfino indecorose, ad azioni che dai singoli giovani vengono poi disapprovate, ma che pur col concorso di tutti diventano troppe volte fatto compiuto.

Eppure noi crediamo non sia cosa difficile il porre rimedio a tali vergogne, che così meritano d'essere chiamati atti neppur perdonabili a gente rozza ed ignorante.

Anzitutto certi deputati, i quali, per acquistar popolarità, si atteggiano a paladini degli studenti tumultuanti e in *loro favore spendono* tante parole alla Camera quante forse non ne spenderebbero invece per una causa giusta, ma meno popolare, dovrebbero al contrario serbar la loro eloquenza per invocare provvedimenti energici, che, senza suonare violazione di libertà, siano freni all'arbitrio ed alla degenerazione della coscienza e del carattere della gioventù italiana. Invece se per avventura un ministro della Pubblica Istruzione mostra una volta tanto di *non temere* i *fischi*, e di saper far rispettare sè e prima di tutto il tempio severo del sapere, si fanno subito attorno a lui mille pressioni; si arriva insomma al punto di farlo cedere o di farlo sloggiare dalla Minerva.

Nè, ancora, la colpa di tutti i mali son gli studenti, ma spesso anche i professori, i quali in un disordine accarezzano le prospettive di vacanze inaspettate per le quali pur corre lo stipendio. Per fortuna quest'ultimo caso è raro, chè la dignità dei nostri insegnanti non ne permette la frequenza. Non così raro del pari è il caso di professori che cedono alle intimidazioni degli studenti, o che, magari, si *offrono intermediari influenti* fra questi e il ministero, sanzionando così i disordini avvenuti e indirettamente spianando la via a nuovi tumulti.

Se invece i ministri non cedessero mai alle pressioni di alcuno, se queste cessassero una buona volta, se si disciplinasse meglio anche il Consiglio accademico delle singole facoltà, se si trovasse modo di dar valore allo studio, e di dar la laurea soltanto a chi se la merita sia per ingegno eletto accoppiato a lavoro costante, sia per aver mostrato forza di volontà e tenacia nel vincere le difficoltà degli studi; se invece si imponesse colla legge a certi giovani — e senza mai *concedere attenuanti, indulti, favori* — quella serietà che dovrebbe essere inerente ad ogni anima colta ed educata, oh! allora vedremmo ben presto cessato lo scandalo, e rifiorir ancora i nostri Atenei di vita rigogliosa e di novelle e ben promettenti speranze!

Ma quando mai la bufera della politica, concederà alle due Camere un momento di tregua, perchè si possa discutere la questione universitaria di capitale importanza per i destini della nazione, e addivenire a qualche cosa di concreto e di serio?...

G. B. Garassini.

CRISPI CONTRO GIOLITTI

L'evocazione di Tanlongo.

Roma 15 — Crispi ha diretto alla *Tribuna* la seguente lettera:

« Ero ieri assente dall'aula parlamentare quando il deputato del collegio di Dronero ebbe a vantarsi di avere egli, ministro, fatto arrestare tutti coloro che erano variamente implicati nei disordini bancari di quel tempo; e che costoro furono rimessi in libertà soltanto dopo la sua caduta dal Governo.

« Non raccolgo l'insinuazione che potrebbe contenersi in quest'ultima argomentazione, perchè la liberazione di quegli imputati fu effetto o del verdetto di giurati o di sentenze dei magistrati.

« A completare per altro i ricordi, non so con quanta opportunità evocati durante la discussione dell'esercizio, aggiungerò che il principale imputato in quei processi era stato nominato Senatore del Regno; e che io dovetti provocare dal Re un decreto per spogliarlo di quell'alta dignità.

Crispi ».

Ancora dell'arresto del generale Giletta a Nizza

Roma 15. — L'*Esercito* dice che il generale Giletta va tutti gli anni in licenza nel Nizzardo, che nessuna missione speciale ebbe dal Ministero. L'*Esercito* crede trattarsi di uno dei soliti deplorevoli incidenti di confine, e che il generale finirà per avere ragione.

La vertenza italo-columbiana

Un'altra proroga.

Roma 15 — La risoluzione della questione colla Columbia scadendo il 13 luglio, un'ulteriore proroga di 3 mesi fu concessa al pagamento della nota indennità.

LA CRISI MINISTERIALE FRANCESE

L'incarico a Poincarrè.

Parigi 15 — Poincarrè dichiarò a Loubet che accetterà il mandato di comporre il Gabinetto, assumendo il portafoglio della guerra.

Poincarrè, interrogato, uscendo dall'Eliseo ha dichiarato che sperava di poter riuscire a formare il Gabinetto.

Poincarrè, recatosi alle ore 7 all'Eliseo, ha informato Loubet dei passi fatti nel pomeriggio per la formazione del Gabinetto. Poincarrè aveva prima conferito con Sarrien e Ribot. Questo ultimo ha accettato il portafoglio dell'istruzione.

Si dà per positivo che Bourgeois ha rifiutato a Poincarrè di assumere il portafoglio degli esteri.

L'opportunismo del Papa

Il Papa scrisse al cardinale Richard richiedendo che i cattolici si schierino risolutamente sul terreno repubblicano per la prosperità della religione e della patria.

LA MINACCIA DELLA PESTE

La *Patrie* di Parigi pubblica un'interessante intervista di un suo redattore con Duca-pascià, delegato al consiglio sanitario.

Questi si è trattenuto a Suez durante il passaggio dei pellegrini della Mecca.

Interrogato sulla provenienza dei germi della malattia, Duca-pascià ha risposto:

« Si fanno delle indagini, ma le informazioni che ho ricevuto finora, mi dicono che non si è trovato niente. Non bisogna però questa volta darne la colpa a *pellegrinaggi*, poichè il primo caso data dal 1 marzo e il primo battello di pellegrini non è avanzato nella rada di Suez che il 4 ».

Quanto allo sviluppo possibile dell'epidemia, Duca-pascià ha detto:

« Spero che quest'anno non vi saranno che dei casi isolati in piccolo numero e le guarigioni saranno in notevole proporzione. Ma non ho la stessa fiducia per l'anno venturo. Io ho, in una memoria, paragonata la peste ad uno che cammina coi calzari di piombo, cioè con lentezza. Vorrei ingannarmi, ma temo una seria epidemia per l'anno venturo ».

Commentando queste minacciose previsioni la *Patrie* scrive:

Una tale opinione emessa da un uomo che ha una competenza altamente riconosciuta, merita di esser rilevata.

E i Governi che hanno degl'interessi nel Mediterraneo faranno bene a intendersi fin da ora, per assicurare la seria esecuzione delle misure prescritte dalla Conferenza di Venezia, completandole anche com'è stato già detto, con lo stabilire una penalità accettata in via internazionale contro coloro, che per negligenza, impudenza, menzogna o altro, compromettono la sicurezza sanitaria.

TRAGEDIA D'AMORE

Un gravissimo fatto di sangue è accaduto a Corù presso Reggio Emilia. Il giovane contadino Pietro Bertini abbandonato dall'amante Giulia Bertini, sua cugina, la feriva mortalmente con un colpo di revolver e del pari gravemente con due colpi, feriva Giuseppe Bertini, pure suo cugino, che gli era succeduto nell'affetto della vezzosa Giulia.

Compiuta la vendetta, il Bertini si vibrava un vigoroso colpo di coltello al petto per cui versa in pericolo di vita. Fu portato al suo domicilio dove è guardato a vista dai carabinieri.

Un bambino assalito da un gatto arrabbiato

Un caso terribile è successo a Mila, presso Costantina. Un bimbo di quattro anni si divertiva nel giardino col gatto di casa quando l'animale si gettò su di lui, mordendolo ferocemente. Il disgraziato bambino si diede a pazza fuga gettando urla disperate senza poter liberarsi dall'animale.

Alle sue grida accorsero i vicini i quali trovarono il povero piccino steso a terra in uno stato spaventevole. La sua testa non era che una sola piaga e l'occhio destro era stato divorato. Il gatto fu ucciso immediatamente dal padre della vittima. Esso presentava tutti i sintomi della rabbia. La piccola vittima fu inviata alla succursale dell'istituto Pasteur di Algeri.

Morto per la puntura di un'ape

Nel visitare un alveare a Deutchnofen, nel Tirolo, il proprietario signor Giovanni Oelgartner fu punto da un'ape sotto un occhio. Il suo compagno, che era corso a cercargli dell'acqua, lo trovò privo di sensi. In capo a un quarto d'ora d'Oelgartner era spirato.

La tomba di Leonida

A quanto si rileva dai giornali ateniesi, si sarebbe riusciti a scoprire la tomba di Leonida, alle Termopili. Già durante la guerra greco-turca i soldati che costituivano delle trincee misero allo scoperto una fossa, nella quale erano ossa umane, armi antiche e gioielli. Da principio non si attribuì importanza alla scoperta, ma il direttore del museo di Lamia, dopo avere esaminato attentamente la tomba, ha dichiarato essere quella di Leonida.

Scandalosi abusi in un Cimitero

La città di Aberdeen, in Scozia, è profondamente commossa per i gravissimi fatti scopertisi nell'amministrazione del Cimitero, che è un'impresa privata. Per far posto ai nuovi morti che sopravvenivano si disseppellivano i cadaveri *mezzo* putrefatti e ancor freschi, i quali venivano poi in parte bruciati, parte gettati in una fossa comune, ma non di rado tenuti per settimane intiere in una rimessa, fino a che gli effluvi pestilenziali facevano fuggire tutti.

Questo vergognoso procedimento si usava in particolar modo coi cadaveri di sconosciuti o di stranieri, per i quali non c'era pericolo che i parenti si accorgessero della profanazione.

Con tutto ciò, ultimamente, per puro caso, venne a scoprirsi il fatto di una bara estratta dalla fossa subito dopo che i superstiti erano usciti dal Cimitero. Ne fu tosto mossa denunzia alla polizia. Per ordine dell'autorità, il Cimitero fu accuratamente visitato e vennero alla luce cose orribili.

Fra l'altro si rilevò che, da anni, gli addetti al Cimitero, facevano un lucroso commercio coi gioielli trovati sui cadaveri, e che ultimamente fu venduta a Londra una dentiera, che era appartenuta ad un morto disseppellito. Si narrano poi altri terribili, scandalosi particolari, tali da non poter neppure essere riferiti.

UN SERRAGLIO SENZA GABBIE

La colonia militare al Congo francese, denominata dal presidente Carnot, è stata dai suoi abitanti trasformata in una specie di *menagerie* di nuovo genere. Quei poveri diavoli, relegati dal mondo, trovano un piacere particolare nell'addomesticare le bestie feroci, che poi tengono come animali domestici. Non tutte si lasciano domare; alcune muoiono, altre scappano nei boschi, altre, troppo pericolose, devono venir uccise, ma vi sono di quelle che diventano buone e mansuete. Vi è per esempio una *coppia* di cinghiali, che gira le strade e prende il cibo dalla mano della gente; uno sciacallo, alcuni icneumoni, un gran numero di scimmie e *perfino* una giovane tigre. Il più curioso esemplare è una grossa scimmia che funge magnificamente da cane da pastore e guida tutto un gregge di montoni, mentre cavalca con dignità sul dorso di uno degli animali.

NOTIZIE ITALIANE

Coatti politici in libertà.

Roma 15 — Il ministro dell'interno farà rilasciare prossimamente una trentina di coatti politici scelti fra quelli che tennero migliore condotta. Venne anche stabilito che d'ora innanzi i coatti saranno *distribuiti nelle colonie secondo* le cause per cui vennero assegnati. In conseguenza di ciò i coatti politici non si troveranno più uniti con i coatti *comuni*.

NOTIZIE ESTERE

La cessione delle Caroline.

Madrid 14 — Il Senato approvò il progetto relativo alla cessione delle isole Caroline alla Germania.

Il compromesso austro-ungherese.

Vienna 15 — La *Politische Correspondenz* smentisce le voci che il ministro degli esteri Goluchowski, a proposito del compromesso austro-ungarico, si sarebbe informato presso alcuni Governi esteri della futura *durata*, ovvero del rinnovamento dei trattati di commercio.

La questione del Transwaal.

Pretoria 15 — Il Volkraad approvò la legge *relativa alla franchigia* elettorale *proposta* da Kruger; ma vuole che si sottoponga al *referendum* del popolo prima di applicarla. Kruger *ringraziò l'assemblea del voto dato.* I cospiratori di Johannesburg vennero deferiti alla Corte d'Assise.

Conflitto alla frontiera serba.

Belgrado 15 — Notizie pervenute al Governo recano che numerose bande albanesi e circa duemila soldati regolari turchi, attaccarono la frontiera serba verso Jablonitza.

I contadini serbi opposero viva resistenza. Il combattimento durò un'intera giornata. Le autorità militari serbe inviarono truppe *regolari* pel ristabilimento dell'ordine.

800 armeni massacrati?

Costantinopoli 15 — Secondo notizie di fonte armena, finora non confermate da altra parte, nel *vilajet* di Bitlis sarebbero stati massacrati in occasione di recenti disordini 800 armeni.

I particolari del rimpatrio di Dreyfus.

Il corrispondente da Caienna del *Daily Telegraph* gli telegrafa i particolari della partenza di Dreyfus avvenuta il giorno 10 corrente.

Alle 11 del mattino il capitano di gendarmeria *Cacheux* condusse personalmente Dreyfus a bordo dello *Sfax* e lo consegnò in custodia al comandante.

Dreyfus, vestito in borghese, dimostravasi assai calmo.

Ringraziò Chacheux per la sua gentilezza e quando l'incrociatore stava per partire, il prigioniero gettò un lungo sguardo sopra l'isola del Diavolo.

Gli occhi gli si empirono di lacrime e: « Scusate la mia emozione, disse, comandante; ormai mi ero affezionato a questo angolo di terra; io amo moltissimo la buona e affabile popolazione di Caienna ».

Prima di partire Dreyfus ricevette una quantità di doni, vestiti, lettere e biglietti da visita dai residenti in Caienna.

Il processo pei fatti di Auteuil. L'interrogatorio del conte De Dion.

Parigi 15 — È incominciato al Tribunale correzionale il dibattimento contro otto dimostranti di Auteuil. Grande affluenza.

Il presidente interroga il conte De Dion il quale afferma che aveva diritto di gridare: *Viva l'Esercito* e dimostrare a Loubet che non tutti lo adulano.

Il conte De Dion e gli altri imputati dichiarano di non essersi recati ad Auteuil per fare dimostrazioni, ma soltanto gridarono: *Viva l'Esercito.* Allora furono odiosamente colpiti dalla polizia.

Esauriti senza incidenti gli interrogatori degli imputati, furono uditi i testimoni.

Il commissario Toring dichiara di non poter dire da chi fu colpito.

Dopo l'audizione dei testi a carico e a discarico, le cui deposizioni sono poco interessanti, il sostituito procuratore fa la sua requisitoria in cui chiede una punizione severa dei colpevoli.

Incominciarono poi le arringhe della difesa.

Il seguito fu rinviato a domani.

I cicloni agli Stati Uniti.

New York 15 — Un ciclone devastò Erman. Vi sono numerosi feriti.

Caleidoscopio

Effemeride storica.
16 giugno 1846 — Il cardinale Mastai Ferretti eletto Papa prende il nome di Pio IX.

×

Un pensiero al giorno.
L'esagerazione pare sempre più naturale alle donne che la verità.

×

Cognizioni utili.
Per togliere le macchie ai velluto si mettono a bollire 25 cg di carbonato d'ammoniaca in polvere in un litro d'acqua, e si espone la parte macchiata ai vapori ammoniacali. Per ridargli invece la freschezza e la lucentezza, nel caso avesse preso cattive pieghe, è sufficiente esporlo ai vapori dell'acqua bollente. Altri ancora umettano il *rovescio della stoffa* e la stirano col ferro caldo. I risultati sono egualmente buoni.

×

La sfinge.
Rebus monoverbo.

SI^F TÀ

Spiegazione del rebus monoverbo precedente: CONVENIENTE (*con ve niente*).

×

Per finire.
Un francese ed un inglese hanno una questione in treno.
— Tutti maleducati, questi inglesi — dice il francese irritato.
— Tutti gentiluomini, i francesi — risponde calmo l'inglese — però vi sono delle eccezioni...

PROVINCIA

Cividale, 15 giugno.

Elezioni.

Arrivo in questo momento.

L'orizzonte politico è quasi sereno. Qualche leggera nube si mostra da lontano, ma per adesso nulla v'è a temere.

Questa sera avremo la prima riunione elettorale, promossa da un nucleo di operai. Qualcuno sostiene invece che sono i primi passi di un partito, qui da noi ancora in fasce, che intende allearsi alla maggioranza, sotto determinate condizioni. Comunque le proposte, a quanto pare, non saranno esagerate.

Un operaio in Consiglio, che sia di un colore o dell'altro, non disturba; anzi ci pare giusto che anche questa classe di cittadini, abbia una rappresentanza a palazzo. Il guaio sta tutto nella scelta.

In proposito ho sentito fare dei nomi di brave persone. Tuttavia non credo di esporle, potendo accadere che le cose mutino aspetto dopo il comizio; tanto più che un'altra riunione di elettori avrà luogo subito dopo. *Z.*

Latisana, 14 giugno.

Non vi fu grandine — I bozzoli.

Contrariamente a quanto vi si fece credere è inesatto che qui ieri sera abbia grandinato in modo da distruggere i raccolti; fra le 20 e le 21 ci fu un piovasco con qualche minutissimo chicco di grandine che non fece danno di sorte.

*

Ieri ed oggi incominciò la consegna di qualche partitella di bozzoli alle ditte Bruních e Frizzi, che hanno aperta la pesa in paese. A mia conoscenza non furono ancora fatti prezzi, attendendosi il risultato delle prove a fresco per concludere definitivamente. *mb.*

Talmassons, 14 giugno.

La festa del Santo a Palazzolo.

(*C. F.*) Splendida, come il solito, per decoro, per festività, per concorso, riuscì l'annuale ricorrenza del Santo a Palazzolo dello Stella. I forestieri ammirarono lo sviluppo civile del simpatico borgo, come la Latteria, il Circolo agricolo, la Scuola panierai. Queste istituzioni Palazzolo deve all'impareggiabile dott. Domenico Rubini, al quale spetta il modesto mio elogio, *nella speranza di salutare presto nel dott. Rubini, il crocefisso della Corona d'Italia.* Egli davvero onorerebbe la croce.

Gemona, 14 giugno.

Tiro a segno.

Vi mandiamo il programma della grande gara di tiro a segno che avrà luogo nel prossimo agosto:

Categoria I. — *Tiro di squadra* — Squadra di n. 5 tiratori; bersaglio di dieci sagome a m. 200; *premi in medaglie d'oro e d'argento*; alle Società escluse dalla premiazione verranno concesse medaglie per punti fissi; norme come alla terza gara generale.

Categoria II. — *Rappresentanza e campionato* — Bersaglio regolamentare a m. 300; due serie in otto colpi in ciascuna delle tre posizioni regolamentari *senza appoggio*; *punti sommati colle imbroccate*; concorre il risultato complessivo di ogni tiratore; le Società concorrono col risultato dei tre migliori tiratori; alle Società non premiate verranno concesse medaglie per punti fissi come alla categoria I.

Categoria III. — *Gemona* — Riservata ai soci già inscritti della Società di Gemona.

Categoria IV. — *Confidenza* — In questa categoria sono esclusi quei tiratori che «nell'ultimo quinquennio ed in categorie libere a tutti conseguirono una o più medaglie d'oro; esclusi anche quelli che nell'ultima gara generale nella categoria V. di Reevel, vinsero la *medaglia d'oro*»; bersaglio a m. 200; posizione regolamentare libera senza appoggio; serie di cinque colpi ripetibili sino ad averne sparate non più di dodici; premiato il risultato delle due migliori serie le susseguenti di graduatoria; premi in medaglie d'oro e d'argento.

Categoria V. — *Friuli* — Libera a tutti i tiratori della Provincia; bersaglio regolamentare a m. 300; serie di cinque colpi ripetibili sino ad averne sparate non più di dodici; posizione regolamentare libera senza appoggio; concorrono le due migliori serie di ogni tiratore; premi in medaglie d'oro e d'argento.

Categoria VI. — *Udine* — Libera a tutti i tiratori della Provincia; serie di cinque colpi ripetibili a volontà; concorre il risultato delle cinque migliori serie, le cinque susseguenti di graduatoria; bersaglio regolamentare a m. 300.

Per i premi di cartoni ammessa la marca doppia.

Premi di serie in medaglie d'oro e d'argento.

Premi per cartoni: per cartoni 30, medaglia d'argento; per 85 medaglia *d'oro di secondo grado*; *per 175*, id. di terzo grado; per 230, id. di secondo grado; per 320, id. di primo grado.

Categoria VII. — *Rivoltella* — Bersaglio del diametro di m. 0.50 diviso dall'1 al 5; serie di sei colpi ripetibili a volontà; premiate le cinque migliori serie, le seguenti di graduatoria; premi in medaglie d'oro e d'argento.

Il complessivo dei premi non sarà inferiore alle lire 1300.

Donne terribili. Sono state denunciate Rosa Comero, Antonia Mauro, Teresa Sturma e Caterina Picogna, perchè in giorno imprecisato del maggio scorso, a Berguin (Nimis), per spirito vandalico, smossero alcune pietre ed il coperchio d'una vasca pubblica, arrecando un danno di lire 25 a quei frazionisti.

Ladro in trappola. A Gemona venne arrestato il pregiudicato Giuseppe Ciani fu Giuseppe, facchino, nato a Codroipo e residente ad Udine per furto con destrezza, di cui è confesso, di un orologio d'argento del valore di lire 12 a danno di Carguelutti Francesco di Sante d'anni 21 da Gemona.

Redde rationem. È stato arrestato Valentino Rota, contadino da S. Odorico, dovendo scontare mesi 10 di reclusione per furto qualificato.

UDINE

Società di Tiro a Segno. La Presidenza avverte che a cominciare da domenica 18 corrente a tutto agosto p. v. il campo di Tiro rimarrà *a disposizione dei soci per le esercitazioni libere* dalle ore 4 alle 7 pom. di ogni domenica.

I Comuni e la "Dante Alighieri,, *Il sindaco di Cividale ha* diretto alla Presidenza del Comitato udinese della «Dante Alighieri» la lettera seguente:

«*Sono lieto di parteciparle che questa rappresentanza municipale*, approvando altamente gli intendimenti patriottici della Società, ha deliberato di iscrivere il Comune fra i soci perpetui della «Dante Alighieri» con una quota di lire 150 per una volta tanto».

Al mare ed ai monti. Ieri, come abbiamo accennato, ebbe luogo la chiusura del concorso per i bambini alla cura gratuita di mare e climatica. I concorrenti in complesso sono 109, *cioè 62 femmine e 47 maschi*. Le borse gratuite sono 18 per i bagni di mare e 12 per la cura climatica. L'anno scorso però se ne poterono mandare molti di più col civanzo dei dozzinanti e di quelli semigratuiti.

Devesi però notare che fra i concorrenti ve ne sono parecchi dozzinanti.

Alla fine del mese avrà luogo la visita dei bambini.

L'anno scorso i concorrenti furono 118, cioè 9 in più dell'anno corrente, colla differenza però che le femmine sommavano a 78 ed i maschi a 40.

Per gli scolari che frequentano il corso elementare privato o paterno. Gli alunni e le alunne provenienti da scuola privata o paterna che intendessero, giusta la facoltà concessa dall'articolo 67 del regolamento generale 9 ottobre 1895, *di fare gli esami di promozione*, di proscioglimento, di compimento o di licenza elementare presso queste scuole comunali, dovranno presentare domanda *in iscritto all'Ufficio di Direzione entro* il mese corrente.

Alla domanda dovranno essere uniti il certificato di nascita e il certificato di vaccinazione: tanto quella come questi sono esenti da bollo.

Allo stesso Ufficio di Direzione si potranno avere in seguito tutte le notizie relative al tempo ed alle modalità degli esami.

Circolo filarmonico "G. Verdi,, Per domenica prossima 18 corr. questo Circolo invita *i propri soci* ad una serata famigliare che avrà luogo alle ore 21,30 nei suoi locali; serata musicale cui ben s'intende vi sarà il gentile concorso dei signori Zanoni, Morelli, Conti e Vianello.

Possiamo poi fin d'ora annunciare che la Direzione del Circolo sta preparando un grande concerto dato separatamente dalle due sezioni, orchestrale e mandolinistica, al completo, per la sera di martedì 27 corr. al quale concerto non potranno intervenire che i soci muniti del regolare biglietto d'invito e della lettera personale, la qual lettera potranno ritirare alla sede del Circolo ogni sera dalle ore 20 alle 23.

Concittadino che si fa onore. Apprendiamo dai giornali, che il nostro concittadino Manzini dott. Vincenzo, ora insegnante all'istituto tecnico di Vicenza, si segnalò in un concorso alle cattedre di diritto negli istituti tecnici, e fu dichiarato eleggibile *insieme ad altri ventinove su 60* concorrenti.

Mercato della foglia di gelso. Pochissima foglia vedevasi all'odierno mercato. I prezzi che si fecero variarono da lire 3 a 6 al quintale.

Curatore definitivo. Il Tribunale di Udine ha dichiarato definitiva la nomina dell'avv. Antonio Dabalà a curatore del fallimento di Petri Felice di Codroipo.

La disgrazia di un soldato. Stamane al poligono di Godia, mentre i militari del 17. fanteria stavano esercitandosi al tiro, accidentalmente si *spaccava la cassa del fucile di un soldato nell'istante che sparava.*

Il soldato rimase ferito alla regione sotto orbitale destra, ritiensi però non gravemente.

Venne trasportato all'ospedale militare.

Tafferuglio in piazza San Giacomo. *Ieri alle tredici e mezza* in Piazza San Giacomo è avvenuto un parapiglia che ha fatto riunire i soliti curiosi.

Si trattava di una inezia. Un muratore di Prato Carnico certo Gonano Antonio di Antonio d'anni 22, contrattando per l'acquisto di un cappello di paglia nella baracca di certa Domenica Troiani, questionava sul prezzo (60 centesimi). Si passò subito a male parole; la Troiani prese in mano un forcaccio di legno, che il Gonano si affrettò a *strapparle per servirsene lui.* Ma alcuni facchini avventizi, messisi di mezzo, collo stesso arnese hanno percosso il Gonano, che si è recato poi all'Ospedale *con una contusione leggera alla* fronte giudicata guaribile in due o tre giorni. Sembra che il Gonano avesse un po' troppo alzato il gomito.

Tela scomparsa. Giuditta Bidischini fu Andrea, d'anni 45, maritata Biasutti, abitante in via Gemona n. 14, denunciò all'ufficio di P. S. che ieri, alle ore 12.45 *entrando nella sua cucina*, depositò nell'andito di casa sopra un sacco di penne, metri 8 di tela cotone del valore di lire 4.50 e che, ritornata per riprenderla, dopo 5 minuti, non la trovò più.

Uccelli imbalsamati. In una vetrina del negozio di ricami e merletti *in via Cavour, sono messi in mostra* da pochi giorni, tre trampolieri: un Airone rosso (Ardea purpurea) e due Aironi cenerini (Ardea cinerea), *preparati egregiamente dal sig. Ennio* Vaccaroni fu Giacomo, impiegato alla nostra Prefettura. Non potrebbero essere con maggior diligenza e delicatezza *messi in pelle, nè montati* con più maestria. Il signor Vaccaroni dimostra di possedere una grande abilità nel dar la vita ad una pelle, abilità che si acquista soltanto con lo studio attento della natura. Egli, oltre che un bravo tassidermista-imbalsamatore dev'essere un vero artista. Cordiali rallegramenti con lui.

Un naturalista-preparatore dilettante.

All'Ospedale venne medicato Antonio Lodolo, d'anni 11, falegname da Udine, per frattura semplice della gamba sinistra al terzo medio, riportata accidentalmente, guaribile in 25 giorni.

L'Amaro Bareggi a base di Ferro-China-Rabarbaro è indispensabile pei nervosi, anemici, deboli di stomaco.

Il supplemento al Foglio periodico della R. Prefettura di Udine, N. 100, del 14 giugno 1899, contiene:

Bariviera Maria Luigia vedova Cao Giov. Batt. di Stevenà di Caneva accettò nell'interesse dei suoi figli minori fu Giov. Batt. Cao, l'eredità lasciata da quest'ultimo morto in Stevenà di Caneva nel 5 ottobre 1898.

— Il municipio di Maniago avvisa che essendo andati deserti i primi incanti per la vendita di n. 11766 metri cubi circa di faggio ad uso carbonizzazione, nel giorno 3 luglio 1899 avranno luogo i secondi incanti.

Buona usanza.

Offerte fatte alla locale Congregazione di Carità in morte di

Pordenone Felice: *Famiglia Perosh lire 2*, Pietro Franceschinis 1.

Contarini Pietro: ing. Leonida Leonetti lire 1, Francesco Fumea 1, march. *Fabio Mangilli 1.*

— Per il Comitato Prot. dell'Infanzia in morte di Pordenone Felice: dott. Domenico Ermacora lire 1.

— Per l'Asilo Notturno in morte di Pordenone Felice: *Luigi Armellini di Tarcento* lire 2.

Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

15 - 6 - 1899	ore 9	ore 15	ore 21	16 ore 7
Bar. rid. a 0 Alto m. 116.10 livello dal mare	740 9	746.8	746.2	746.9
Umido relativo	33	54	69	
Stato del cielo	q.ser.	misto	misto	cop.
Acqua cad. mm.	—	—	—	—
Velocità e direzione del vento	1.E	9 NW	calma	calma
Term. centigr.	17.6	21.8	17.4	17.2

15 Temperatura { massima . . . . . 23.2; minima . . . . . . 13.2; minima all'aperto 9.9

16 Temperatura { minima . . . . . . 17.9; minima all'aperto 12.4

Tempo probabile

Venti freschi settentrionali Nord, intorno ponente Sud; Cielo vario, qualche pioggia o temporale.

Massime di giurisprudenza

I Comuni ed i medici.

La quarta Sezione del Consiglio di Stato con una sua ultima decisione ha stabilito che un Comune che concede un aumento di stipendio ad uno dei suoi medici condotti non dà diritto agli altri di pretendere un eguale vantaggio.

Sul sequestro conservativo.

La Cassazione *di Torino ha sentenziato* che per concedere il sequestro conservativo non basta la prova della ragione del credito, ma bisogna anche dimostrare la necessità del sequestro stesso, come il pericolo di fuga, di sottrazioni, di perdita, senza di che il sequestrante è in colpa e deve i danni.

Per coloro che tengono fucili.

La Corte di Cassazione ha recentemente sentenziato che non può considerarsi carico un fucile sprovvisto della sua capsula corrispondente nei riguardi della contravvenzione stabilita dall'articolo 466, numero, 3, del Codice penale.

L'accalappiacani non è un pubblico ufficiale.

La Corte di Cassazione ha dichiarato che non può attribuirsi la qualità di pubblico ufficiale agli accalappiacani.

Cronaca giudiziaria

CORTE D'ASSISE DI UDINE.

Infanticidio.

Udienza del 14 giugno.

Pres. Vanzetti comm. Vittore. Giudici Delli Zotti e Triberti. P. M. cav. Merizzi. Cancelliere Febeo.

Difensori: Franceschinis e Cirigni.

Atto d'accusa.

Paravan Maria detta Angelina di Giovanni d'anni 24, nata e domiciliata a Clinaz (*Stregna*), *nubile contadina*, detenuta e accusata del delitto di infanticidio previsto e punito dal combinati articoli 464, 469 C. P. per avere in giorno imprecisato degli ultimi di aprile 1899 e probabilmente il detto mese in Clinaz, allo scopo di salvare il proprio onore, cagionato la morte mediante soffocazione ad un infante di sesso femminile da essa stessa dato alla luce in quel giorno medesimo e quindi non ancora iscritto nei registri dello Stato Civile.

Interrogatorio dell'accusata.

L'interrogatorio viene fatto a mezzo d'interprete, che è il prof. cav. Giovanni Vogrig, poichè l'accusata, che è slava, comprende poco l'italiano.

Essa dice che, lusingata dalle promesse dell'amante Giuseppe Gariup, che poi l'abbandonò, il quale avrebbe dovuto sposarla, cedette alle sue brame, rimanendo incinta.

Il 25 aprile p. p. verso le 6 del mattino diede alla luce una bambina che essa credeva morta; che fra le doglie del parto, non sapendo che cosa facesse, nascose la creatura, involta in alcuni pannilini, nel pagliericcio; ed alla sera, *di nascosto dei suoi famigliari, presala* ed assicuratasi che era morta la portò fuori di casa e la ripose in un buco d'un muro non molto lungi da casa sua.

Si leggono i precedenti interrogatori di lei, da uno dei quali risulta che essa, dopo il parto, pel dolore, voleva suicidarsi o fuggire di casa.

Risulta anche che pochi giorni dopo il parto fu a ballare in un vicino paese e che, quando si sparse la voce dell'accaduto ed i carabinieri si presentarono a lei, confessò loro ogni cosa.

Viene letto un *ridicolo* certificato, firmato dalla levatrice Elena Sgobaro di Udine (che non esiste), nel quale è detto che la Paravan non si trovava *in istato interessante.*

Si rileva che la Paravan, qualche tempo prima del parto si era appunto recata a Udine dalla levatrice Cesira Sgobaro per farsi rilasciare un tal certificato e che essendosi questa rifiutata, trovò una donna che si compiacque vergarlo. Quel certificato è in *carta da bollo da lire 2.40.*

Leggonsi i reperti dei medici Pausa e Filaferro, i quali dichiarano che la bambina è nata viva e vitale e che la morte fu causata da soffocazione.

I due medici, presenti all'udienza, confermano i rapporti scritti.

A domanda della difesa vengono citate col potere discrezionale Cesira Sgobaro, Elisa Grossi e Caterina Volpat.

I testimoni.

Clinax Stefano, sindaco di Stregna. — *Come dalla voce pubblica seppe che la* Paravan aveva partorito, ne informò l'autorità ed i carabinieri.

Clinax Marianna, figlia del precedente. — Conosce fin da ragazza la Paravan; come gli altri abitanti di Clinaz, erasi accorta che era in stato interessante.

Da Re Giuseppe, brigadiere dei carabinieri a S. Pietro. — Informato nel 5 maggio dal sindaco di Stregna, che si diceva la Paravan aversi procurato un aborto, si recò sul luogo ed interrogatala, ebbe la confessione del fatto.

Mandrini Cesare, carabiniere. — Depone ugualmente al brigadiere.

Gariup Giuseppe, d'anni 28, da Pressorie, *ora l'amante della Paravan.* — Dice che non ebbe mai intenzione di sposare la Paravan e nega d'aver avuti seco lei rapporti.

A domanda dell'avv. Franceschinis, se ha scritta alla Paravan una lettera, risponde di non saper scrivere, ma poscia ammette d'averla fatta scrivere.

L'avv. Franceschinis, contesta quanto depose il Gariup, e dimettendo la lettera da questi scritta o fatta scrivere, nella quale si leggono calde espressioni d'amore, dice: Quanto il teste oggi *afferma è una sfacciata menzogna.*

Sono uditi altri testi, a difesa, i quali depongono favorevolmente all'accusata.

SPORT

La vittoria di un ciclista triestino a Buenos Ayres.

Il 14 maggio scorso ebbe luogo nella capitale della Repubbblica Argentina una importante riunione di corse. Il *clou* della giornata era formato dalla corsa per il *Campionato argentino di velocità*, per professionisti, alla quale partecipò il triestino Sintich. Questi, giunto buonissimo primo nella sua batteria, superò splendidamente la prova finale lasciandosi indietro il fiorentino Jacquier che arrivò secondo; terzo Castro, argentino.

DAI CAMPI DAI PRATI

Lo stato delle campagne.

Ecco il riepilogo delle notizie agrarie della prima decade di giugno:

La stagione fu in questa decade molto favorevole alle campagne, poichè le belle giornate e le alte temperature affrettarono la maturazione del grano e delle biade, la stagionatura dei foraggi e l'esecuzione dei lavori campestri. Sono ricchi di fiori gli ulivi, sono belli e rigogliosi i frumentoni ed i risi e le viti non hanno fino ad ora sofferto alcun danno per l'invasione peronosporica.

Si può oramai dire che quasi dovunque i bachi sono saliti felicemente *al bosco, e che il raccolto sarà soddisfacente*, sia per quantità che per qualità.

Si ha notizia di danni cagionati dalla grandine in alcune località delle provincie di Como, Pavia, Piacenza, Parma, Ferrara, Campobasso e Palermo.

VARIETÀ

La casa del mondo.

Un inglese dotato di molta pazienza, ha fatto dei lunghissimi calcoli per stabilire con precisione quali dimensioni dovrebbe avere una casa capace di alloggiare tutti gli abitanti della terra.

Questa *Casa del mondo*, come la chiama il nostro bravo inglese, dovrebbe essere lunga 12 chilometri, larga altrettanto e alta 300 metri.

Avrebbe 100 piani e 2890 scale, 1,500,000,000 camere rischiarate da 2,270,000,000 finestre.

Ogni famiglia potrebbe occupare un appartamento di cinque locali, e ogni individuo disporrebbe così di uno spazio equivalente a 30 metri cubi.

I *corridoi sarebbero lunghi* 54 chilometri.

Senza contare il prezzo del terreno, questa casa mostruosa costerebbe, se costrutta in pietre da taglio, 1875 miliardi. Bisognerebbe aggiungervi 900

miliardi per mobiliaria e addobbarla.

Infine, gli affitti salirebbero a circa 100 miliardi all'anno!

Ecco un calcolatore che ha del gran buon tempo!

Il riso.

Un osservatore ha scoperto che il riso si divide in più categorie. Vi è il riso in *a*, in *e*, in *i*, ecc.

E, secondo lui, ciascuno di questi modi di ridere corrisponderebbe ad uno stato morale particolare.

Coloro che ridono in *a* sono franchi, leali, amanti del chiasso, di carattere versatile o variabile.

Coloro che ridono in *e* sono flemmatici e malinconici.

Il riso in *i* è proprio dei fanciulli, delle persone ingenue, servizievoli, devote, timide e irresolute.

Il riso in *o* indica generosità e ardire.

Evitate coloro che ridono in *u*, essi sono misantropi.

L'osservatore non parla di quelli che ridono in *y*!

Le lenti color di rosa.

Una grande novità, gentili lettrici, per questa stagione balneare. A Trieste, a Venezia e in parecchie altre città ha fatto fortuna una innovazione assai bene accetta nel colore delle lenti per il sole. Alcuni valorosi igienisti hanno consigliato alle signore e signorine di usare le lenti color di rosa per mille motivi igienici. La cosa è graziosa; se non altro la frase « veder tutto a traverso le lenti color di rosa » esulrà dal dominio della rettorica.

Un nido di cingallegre in una cassetta postale.

Il signor Saint Amand, presidente della Società di storia naturale di Orival (Senna inferiore) segnala all'*Eleveur* un fatto curioso: Nella buca delle lettere del presbiterio di quel Comune, una coppia di cingallegre hanno stabilito il loro nido, e la femmina vi ha deposto sette uova, da parecchie delle quali sono già nati alcuni piccini.

Questi graziosi ed utili uccellini vivono in perfetta tranquillità, perchè si impostano così poche lettere in quella buca, che il disturbo è quasi insignificante.

Parlamento Nazionale

Camera dei deputati.

Seduta ant. del 15 giugno.

Presiede Palberti, vice-presidente.

La seduta comincia alle ore 10.

Comincia la discussione del disegno di legge: Spese straordinarie militari.

Dopo alcune osservazioni e promesse, il progetto di legge è approvato.

Si approvano quattordici disegni di legge per eccedenza d'impegni e cinque per maggiori assegnazioni su vari capitoli degli stati di previsione della spesa per l'esercizio 1897-98.

Sono pure approvati i disegni di legge dal n. 58 al 63.

Si discute il disegno di legge relativo alle bonifiche.

Viene approvato il seguente ordine del giorno di Vollaro De Lieto, accettato dal Ministero:

« La Camera invita il Governo a disciplinare nel regolamento da emanarsi per la esecuzione della presente legge, con opportune norme e sanzioni, i casi e relative procedure, di cui all'art. 24, in modo che le espropriazioni non debbano mai essere cagione di ritardo o di danno alle opere ».

Approvansi tutti gli articoli del progetto.

La seduta termina alle 12.25.

Seduta pom.

Presiede Chinaglia, pres.

La seduta comincia alle 2.25

Visconti-Venosta, ministro degli esteri. Risponde ad una interrogazione del deputato Fabri, sull'arresto del generale Giletta.

Conferma che il generale Giletta fu arrestato sotto l'imputazione di aver operato rilievi di indole militare sul territorio francese. Sul fatto in sè stesso non si può pronunziare, però dichiarando che il Governo è in tutto estraneo al fatto medesimo.

Si risponde alla interrogazione sulle Camere di lavoro.

Segue la discussione sui provvedimenti politici.

Parla a lungo, rispondendo a tutti i precedenti oratori, Grippo, relatore del progetto;

Conchiude coll'invitare la Camera a considerare che l'unità d'Italia, che costò tanti sacrifici, è minacciata specialmente da un potere internazionale (*interruzioni all'Estrema Sinistra*) che è necessario difenderla vigorosamente.

« Quando si dovesse pur scegliere tra il sacrificio della libertà e quello dell'unità, egli non esiterebbe a sagrificare la libertà (*applausi a Destra e al Centro. Commenti animatissimi*).

La seduta è sospesa per pochi minuti.

Solla presenta la relazione sul disegno di legge per il passaggio dalla r. marina al r. esercito di talune categorie di militari in congedo.

Il Presidente proclama il risultamento delle votazioni a scrutinio segreto delle spese straordinarie da inscriversi nel bilancio della guerra: favorevoli 211, contrari 85. Modificazioni ed aggiunte alle leggi vigenti sulle bonificazioni delle paludi e terreni paludosi: favorevoli: 232, contrari 66. Seguono votazioni favorevoli nelle quasi identiche proporzioni sui progetti per le eccedenze d'impegni nei vari bilanci.

Il Presidente annuncia che si procederà alla votazione a scrutinio segreto di altri sette disegni di legge.

Si riprende la discussione dei provvedimenti politici.

Bonasi, ministro guardasigilli, dopo aver dichiarato che verranno distribuiti alla Camera gli emendamenti che il ministro si riservò di presentare, dimostra che il regolare diritto di riunione è una conseguenza della disposizione statutaria che riconosce quel diritto.

Tutto si riduce dunque a vedere se le misure proposte conciliano i diritti dei singoli con quelli dello Stato, che devono essere mantenuti saldi, perchè uno Stato debole non può tutelare efficacemente nemmeno i diritti dei cittadini.

Non comprende come si sia combattuto l'articolo primo, *bis*, il quale limita i diritti dello Stato fino ad ora rimasti irrefrenati (*Commenti all'Estrema Sinistra*). Fino ad ora si sono vietate anche riunioni private, ciò che da questa legge non sarà più permesso. Non è questa una guarentigia di libertà? Non chiude essa la porta agli arbitrî?

Nofri, anche a nome di altri colleghi svolge alcuni emendamenti.

Sostiene che non si può sancire una disposizione reazionaria.

Conclude notando che nessuna compressione poliziesca potrà impedire il trionfo della libertà e che la Camera, votando l'articolo come è proposto dalla Commissione, rinnegherà le stesse origini del risorgimento nazionale e spezzerà nel paese l'unità morale delle libertà comuni. (*Vivissimi prolungati rumori, urli indecenti, applausi all'Estrema Sinistra*).

Il Presidente annunzia che sono stati approvati a scrutinio segreto altri sette disegni di legge per eccedenza d'impegni.

Afan de Rivera propone che domattina la seduta cominci alle 9 in via eccezionale, per discutere il bilancio della marina.

E' approvato.

La seduta termina alle ore 8.5.

Domani seduta alle ore 9 e alle ore 2.

Senato del Regno.

Seduta del 15.

Presiede Saracco, pres.

La seduta comincia alle 3.30.

Continuasi la discussione del progetto di legge per la conservazione della laguna di Venezia.

La Conferenza dell'Aja

Aja 15 — La Sottocommissione incaricata di elaborare il progetto relativo all'estensione della convenzione di Ginevra alle guerre navali ha terminato i suoi lavori. La Commissione approvò stamane il progetto che sarà sottoposto alla Conferenza in seduta plenaria. L'approvazione del progetto si ritiene certa. Il progetto sarà oggetto di una formale convenzione firmata dalle Potenze.

Acta Sanctorum

Un prete truffatore e falsario.

Nell'udienza del 6 corrente, davanti al Tribunale di Venezia, fu discussa la causa contro il sacerdote Grasso Antonio, di Salvatore, di anni 30 nato a Cajazzo di Caserta, pregiudicato, senza fissa dimora, accusato di truffe e falso.

Dai certificati penali risulta che il poco degno sacerdote ebbe una condanna di un mese di reclusione per avere ferito il proprio padre.

Il Tribunale condannò il Grasso a 3 anni e 10 mesi di reclusione, lire 300 di multa ed un anno di sorveglianza speciale.

Leggere in quarta pagina:

Agli ammalati — Lombardi e Contardi.

Somatose — Bayer e C.

Grotta Giusti.

Pillole Blancard.

Malattie nervose — Dott. Moretti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Spiegazione amichevole tra Francia ed Italia a proposito dell'arresto del generale Giletta.

Roma 16 — Il ministro degli esteri, marchese Visconti-Venosta, ha avuto un colloquio coll'ambasciatore francese Barrere a proposito dell'arresto del generale Giletta di San Giuseppe.

Le spiegazioni amichevoli che hanno avuto luogo tra i due governi fanno ritenere prossima la chiusura dello spiacevole incidente e la liberazione del generale.

Corriere commerciale

Sete.

Milano, 15 giugno.

Continuano le ricerche nelle rimanenze sete; ma le conclusioni sono sempre limitate per le offerte ancora troppo basse dei compratore.

Con viva sollecitudine si segue e si interpreta ogni notizia proveniente dai mercati bozzoli. Da ieri ad oggi leggere sono le differenze nei prezzi che si praticano con tendenza tuttavia all'aumento.

La quantità dei bozzoli sui singoli mercati progredisce ogni giorno e nella entrante settimana la maggior parte di questi toccheranno il massimo della produzione.

(*Dal Sole*).

Bozzoli.

S. Vito al Tagliamento 14 — Incrociati gialli da lire 3.70 a 3.83; media 3.76.

Alessandria 15 — Gialli da lire 3.00 a 4.40; media 3.85.

Asti 15 — Gialli da lire 4.40 a 4.60.

Badia Polesine 15 — Giallo nostrano: massimo lire 4.60, minimo 4.40.

Bologna 15 — Superiori da lire 4.10 a 4.55; comuni da 3.75 a 4.05; inferiori da 3.40 a 3.70.

Borgo Buggiano 15 — Qualità superiore: da lire 3.80 a 3.90; inferiore da 3.50 a 3.65.

Brescia 15 — Gialli da 3.50 a 3.75.

Crema 15 — Superiori da lire 3.60 a 4.00; comuni da 3.05 a 3.62.

Cremona 15 — Nostrali da lire 2.75 a 3.90; incrociato chinese da lire 3.30 a 4.10.

Firenze 15 — Superiori da lire 3.75 a 3.90; inferiori da lire 3.50 a 3.70.

Forlì 15 — Nostrani e simili: massimo lire 4.25, minimo 2.50.

Lonigo 15 — Gialli da lire 3.75 a 4.05. Bianco-gialli da lire 3.45 a 3.65

Lucca 15 — Gialli da lire 3.75 a 4.05.

Mantova 15 — Nostrali da lire 3.00 a 3.90; incrociati da 2.80 a 3.90.

Monsummano 15 — Superiori da lire 3.85 a 4.05; inferiori da lire 3.60 a 3.80.

Montevarchi 15 — Superiori: da lire 4.05 a 4.20; inferiori da 3.75 a 3.95.

Pistoia 15 — Superiori da lire 3.80 a 4.05, inferiori da 3.65 a 3.85.

Verona 15 — Gialli-bianchi e incroci nostrani: massimo lire 4.25, minimo 3.30, medio 3.69.

Voghera 15 — Nostrani superiori: massimo lire 3.00, minimo 4.20.

Mercati settimanali. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la settimana trascorsa:

Genere				da		a
Frumento	all'Ett. da	L.		19.23	a	18.84
Granoturco	"	"		13.—	a	12.—
Segala	"	"		14.88	a	13.96
Fagiuoli alpigiani	"	"		—.—	a	—.—
" di pianura	"	"		18.62	a	14.00
Lupini	"	"		.—	a	—.—
Legna (tagliate	"	"		2.	a	1.90
Legna (in stanga	"	"		1.75	a	1.60
Carbon forte	"	"		7.—	a	6.—
Pomi di terra	"	"		30	a	17.
Castagne	"	"		—.—	a	—.—
Crusca	al quintale	"		13.50	a	11.—
Avena	"	"		18.75	a	18.25
Uova	alla dozzina	"		0.75	a	0.60
Forme di scorza al 100		"		2.05	a	2.—
Riso (I. qualità	all'Ett. da	"		41.84	a	34.84
Riso (II. qualità	"	"		33.34	a	22.84
Vino comune di prov	"	"		57.50	a	22.—
" da pasto di altre p.	"	"		42.—	a	20.—
Acquavite	"	"		143.—	a	96.—
Aceto	"	"		40.	a	22.—
Olio d'oliva (I. qual.	"	"		129.60	a	114.80
Olio d'oliva (II. qual.	"	"		101.80	a	79.80
Olio miner. petrolio	"	"		58.73	a	55.73
Fieno dell'alta (I. qual.	al quint.	"		6.—	a	5.
Fieno dell'alta (II. qual.	"	"		5.25	a	4.05
Fieno della bassa (I. qual.	"	"		4.50	a	3.80
Fieno della bassa (II. qual.	"	"		4.—	a	3.20
Medica	"	"		6.20	a	4.
Paglia da lettiera	"	"		3.80	a	3.—

Il riso, il vino, l'acquavite, l'aceto, l'olio, il petrolio, l'avena, il fieno, la medica e la paglia sono segnati a prezzo fuori dazio; gli altri generi sono esenti da dazio.

Carni				da		a
di vitello (q. d'av.	al Kg.	L.		1.40	a	1.—
di vitello (q. di d.	"	"		1.80	a	1.40
di manzo	"	"		1.60	a	1.—
di vacca	"	"		1.40	a	0.90
di pecora	"	"		1.40	a	1.20
di ariete	"	"		0.—	a	0.—
di castrato	"	"		1.40	a	1.20
di agnello	"	"		1.50	a	1.—
di capretto	"	"		1.40	a	1.30
di porco fresca	"	"		0.—	a	0.
Formaggio di vacca (duro	"	"		2.90	a	2.40
Formaggio di vacca (molle	"	"		2.—	a	1.60
Formaggio di pecora (duro	"	"		2.—	a	1.50
Formaggio di pecora (molle	"	"		1.30	a	0.65
Formaggio lodigiano	"	"		3.50	a	2.40
Burro	"	"		2.—	a	1.80
Lardo (fresco senza sale	"	"		0.	a	0.—
Lardo (salato	"	"		2.—	a	1.70

Mercato dei lanuti e dei suini.

V'erano approssimativamente: 6 pecore, 35 castrati, 15 agnelli, 2 arieti.

Andarono venduti circa 3 pecore da macello da lire 0.85 a 0.90 al kg. a p. m., 0 d'allevamento a prezzi di merito; 4 agnelli da macello da lire 0.93 a 0.95 al kg. a p. m., 6 d'allevamento a prezzi di merito; 15 castrati da macello da lire 1.— a 1.05 al kg. a p. m.; 0 arieti da macello da lire 0.75 a 0.80 al chil. a p. m. e 0 d'allevamento a prezzi di merito.

300 suini d'allevamento, venduti 120 a prezzi di merito come segue:

Di circa 2 mesi in media lire 20.

Di circa 2 mesi a 4 in media lire 33.

Di circa 4 mesi a 8 in media lire 40, oltre 8 mesi da lire 60 a 66.

Bollettino della Borsa

UDINE, 16 giugno 1899.

RENDITA	giu. 15	giu. 16
Italiana 5 % contanti	102 60	102 60
" fine mese	102 80	102 80
Detta 4 ½ ex coupons	111.½	111.½
Obbligazioni Asse Eccles. 5 %	102.—	102.—
OBBLIGAZIONI		
Ferrovie Meridionali ex coup.	333.—	333.—
" 3 % Italiane	322.—	322.—
Fondiaria Banca d'Italia 4 %	508.—	508.—
" " 4 ½ %	516.—	516.—
" 5 % Banco di Napoli	460	460.—
Ferrovia Udine-Pontebba	496.—	495.
Fondo Cassa Risp. Milano 5 %	520.—	520.—
Prestito Provincia di Udine	102.—	102.—
AZIONI		
Banca d'Italia ex coupons	1003.	1003.
" di Udine	145.—	145.—
" Popolare Friulana	140.—	140.—
" Cooperativa Udinese	35.50	35.½
Cotonificio Udinese ex coupons	1320.—	1320.—
" Veneto	224.—	224.—
Società Tramvia di Udine	80.—	80.—
" Ferr Merid. ex coupons	780.—	780.—
" Ferr. Medit. ex coupons	602.	602.—
CAMBI E VALUTE		
Francia chèques	107.10	107.10
Germania "	132.—	132.—
Londra "	27.—	27.—
Austria Banconote "	224.—	224.—
Corone "	112.—	112.—
Napoleoni "	21.38	21.38
ULTIMI DISPACCI		
Chiusura Parigi ex coupons	96.25	96.25

Il cambio dei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi a **107.07.**

La Banca di Udine cede oro e scudi argento a frazione sotto il cambio segnato per i certificati doganali.

ANGELO PANTANALI, gerente responsabile.

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.

AGLI AMMALATI.

Circa 40 anni fa venne preparata la *Lichenina Lombardi* come unico rimedio contro la *tosse*, *catarro*, bronchite, influenza, bronco-alveolite e qualsiasi malattia bronco-polmonare (Sommola); ebbene, quando milioni di ammalati sono stati guariti dal benefico prodotto, si son visti sorgere miriade di specialità contro la tosse, in pillole, pastiglie, bomboni, sciroppi, ecc. Sono sorte pure infinite falsificazioni ed imitazioni. Ogni cosa però ha avuto la vita di un giorno, mentre la Lichenina Lombardi è rimasta salda come torre per soffiar di venti. L'ammalato guarito è il miglior giudice e la miglior *réclame* per un buon prodotto.

Circa 20 anni fa venne preparato il *Rigeneratore* Lombardi e Contardi a base di clorofosfolattato di manganese, calce e ferro contro la debolezza, anemia, rachitide, neurastenia, diabete, esaurimento generale e simile; ebbene, quando torme infinite di ammalati sono ritornati a vita novella, si son visti sorgere come funghi molti prodotti simili, col nome più o meno mutato di *rigeneratore*. Ma anche qui l'*inganno è stato scoperto* e gli ammalati fanno giustizia sommaria dei nuovi prodotti, mantenendo sempre alto il prestigio del Vero Rigeneratore Lombardi e Contardi.

Dieci anni fa venne preparata l'*Iniezione antisettica* Lombardi e Contardi contro la blenorragia, goccetta, restringimento ed altre malattie veneree, ed una enorme falange di sofferenti è stata liberata da malattie anti-igieniche e pericolose, mentre giornalmente tutti gli ammalati *ritengono insuperabile* l'efficacia della iniezione antisettica contro la blenorragia; tanto che la Ditta pubblicamente ha invitato, come invita tuttora, gli specialisti al confronto con *qualsiasi prodotto*. Ebbene, nuovi impostori giornalmente spuntano con altri preparati per ingannare il pubblico. Vivranno la vita di un'ora come gli altri.

La medesima Ditta *Lombardi e Contardi* preparò la *Smilacina* a base di salsapariglia e legni indiani come depurativo e rinfrescante del sangue nella sifilide, reumatismo, artrite, gotta e simile, e mentre gli ammalati tutti gridano *osanna*, nuovi vampiri si presentano con prodotti simili per ingannare la gente. Finiscono sul nascere.

La *Ditta stessa* prepara le *Pillole litinate Vigier* per unirle al *Rigeneratore* come unica cura efficace e salutare contro il diabete; e tutto il mondo ne ha *sperimentato e ne sperimenta* gli effetti benefici, sorprendenti ed incomparabili. Ebbene, ogni giorno prodotti nuovi vengono annunziati al pubblico. Ma, rimpetto alla eccellente superiorità della cura *Contardi contro* il diabete tutti i nuovi prodotti nascono morti quasi aborti di fantasia alterata.

La Ditta Lombardi e Contardi preparò i suoi *Granuli di stricnina precisi* per unirli al *Rigeneratore* nella cura specifica *della neurastenia, dell'esaurimento nervoso generale e speciale (impotenza)*; e gli ammalati tutti riacquistarono la forza e la coscienza di potere. Ma anche qui molti furfanti presentano empirici prodotti per carpir denaro ed ingannare il pubblico. Altri stupidi e cretini industriali hanno unito la stricnina (che deve prendersi a digiuno) col ferro, odica, fosforo, ecc. (che devono *prendersi col pranzo*). Questi errori terapeutici hanno prodotto danni gravissimi e si conservano le pruove.

In fine la Ditta Lombardi e Contardi preparò il *Balsamo* Lombardi contro gl'insopportabili dolori della gotta, artrite, reumatismo, nevralgie e simile e gli ammalati gridano ogni giorno al miracolo ed alla magia non sembrando loro vero e possibile di veder cessato immediatamente sofferenze dolorifiche moleste ed inveterate. Ebbene, son sorti subito infiniti cerotti, tele, linimenti per confondere il pubblico.

Tutto ciò dimostra una cosa importantissima; cioè che i prodotti Lombardi e Contardi sono preparati coscienziosamente a *base scientifica*, quindi guariscono le malattie contro cui sono indicati. E la guarigione degli ammalati forma la *tromba potente* che annunzia a tutti la benefica *efficacia dei prodotti Lombardi e Contardi*. Ciò desta gelosia ed invidia; ed adesca i malvagi e gli speculatori a trar profitto dalla buona fede del pubblico con prodotti inutili. Quello che addolora si è il vedere *che medici distinti* si rendono complici di questo infame mercato o per amicizia, o per influenza, o per raccomandazione, o per.... altro rilasciano attestati per accreditare merce inutile ed *inefficace*. Ricordiamo agli ammalati che nel febbraio ultimo l'ordine dei sanitari di Napoli e Provincia, riunito in Assemblea generale, emise un voto solenne ed unanime per dichiarare che tutte le nuove specialità sono dannose alla salute e specie quelle preparate da industriali e commercianti, e chiamò *troppo leggieri* i medici, quantunque illustri, che rilasciarono *attestati* a quelle *specialità* essendo effettivamente dannose alla salute.

Dopo ciò non resta altro che dire all'ammalato: *Uomo avvisato mezzo salvato*, e ripetergli il detto del sapiente Salomone: Non lasciar la via vecchia per la nuova. I prodotti Lombardi e Contardi sono veramente efficaci e guariscono le malattie.

Tutti gli ammalati possono domandare consigli e chiarimenti *gratis* alla Ditta Lombardi e Contardi unendo il francobollo per la risposta e saranno subito serviti dai medici della Ditta, ricevendo pure tutte le istruzioni *gratis*.

Riportiamo senz'altro che i prezzi della specialità *Lombardi* e *Contardi* per comodo del pubblico e degli ammalati soggiungendo che si trovano in tutte le buone farmacie.

Lichenina Lombardi, semplice, al catramo e alla codeina contro la tosse ostinata catarro, influenza, bronchite ecc. costa lire 2. Per posta si spedisce in tutto il mondo per lire 2.50 anticipate.

Lichenina al creosoto ed essenza di menta rimedio speciale per la cura della tisi e tubercolosi pulmonare, bronco alveolite, asma, affanno e simili col metodo di cura per la completa guarigione, costa lire 3. Per posta si spedisce in tutto il mondo per lire 3.50 anticipate.

Rigeneratore ricostituente e fortificante, insuperabile per bambini, adulti e vecchi, costa lire 5. Per posta in Italia lire 5.75; quattro flaconi lire 12 in Italia, ed in tutto il mondo lire 15 anticipate.

Pillole litinate Vigier e Rigeneratore per la cura scientifica del diabete; cura completa per un mese lire 12 in Italia e per l'estero franchi 15 anticipati. Memoria sul diabete importantissima *gratis* chiedendola con cartolina doppia.

Granuli di stricnina precisi e Rigeneratore per la cura garantita e sicura della neurastenia ed impotenza, cura completa di due mesi lire 16 in Italia, estero franchi 20 anticipati.

Smilacina per la cura del sangue, della sifilide, gotta, reumatismi, artrite; costa lire 5. Per posta lire 5.75, tre flaconi lire 15 in Italia. La cura completa di tre flaconi con un flacone 100 grammi soluz. ioduro potassio purissimo costa lire 21 in Italia, estero franchi 25 anticipati.

Balsamo Lombardi, rimedio meraviglioso contro i dolori della gotta, artrite, reumi, nevralgie costa lire 5 anticipate spedito franco in tutto il mondo.

Iniezione antisettica rimedio unico per la cura delle blenorragie, restringimento e simile, garantito *preventivo e curativo*, costa lire 2.50, per posta in Italia lire 3.25, quattro flaconi in Italia lire 10, estero franchi 12 anticipati.

Ricinina, rimedio razionale scientifico contro la calvizie e la canizie costa lire 6, per posta lire 6; quattro flaconi in tutto il mondo lire 20 anticipate.

Acanthea virilis rimedio afrodisiaco potentissimo ed innocuo accettato dalla scienza nell'ultimo congresso medico internazionale di Roma, costa lire 10 anticipate, spedito franco in tutto il mondo.

China e cacao prodotto eccellente, di massima concentrazione, costa lire 2 il flacone; per posta lire 2.75; cinque flaconi (cura completa) in Italia lire 10, estero franchi 12 anticipati.

Cartine purgative il principe dei purganti senza nausea e dolori, efficace in tutti gl'individui, scatola lire 2, per posta lire 2.25 anticipate.

N. B. — Si spedisce ca...... saranno senza l'anticipo di L. ... a LOMBARDI e CONTARDI — Via Roma, 48 — Napoli.

DEPOSITARI: Roma, Colonnelli, Corso V. E. 16, A. Manzoni e C. — Milano, Erba, A. Manzoni e C., Paganini e Villani — Firenze, G. Pegna e figli — Bologna, C. Bonavia, Tedesco e Foligno — Torino, G. Torre, via Roma 2 — Venezi Farmacia Trento, Campo S. Canciano — Ancona, Toffesco e Foligno — Bari, Lippolis, Monteleone, Paganini ecc. — Palermo, Farmacia Patralia, via Macqueda — Buenos Ayres, L. Fischetti y C. Azcuenaga 376 — Malta, F. S. De Cesare, St. It. Torri 6ª

Farbenfabriken vorm. Friedr. Bayer e C.° Erbelfeld (Riparto dei prodotti farmaceutici)

La Somatose

è una polvere priva di sapore e di odore qualsiesi.
Essa contiene esclusivamente le sostanze nutritive della carne (albuminoidi) in forma facilmente solubile.

Ricostituente

efficacissimo per le persone delicate e mal nutrite, puerpere, convalescenti, pei sofferenti di malattie dello stomaco, bambini sofferenti di rachitismo, indicato inoltre nelle affezioni ipostenizzanti, perdite di sangue, operazioni gravi, nella anemia delle donne in parto, nella tisi e specialmente per tutte le persone affette da

Clorosi

La Somatose eccita straordinariamente l'appetito, agisce in modo sorprendente, producendo un'abbondante secrezione di latte materno.

Trovasi nelle Farmacie.

MONSUMMANO (Italia)

GROTTA GIUSTI

ILLUMINATA A LUCE ELETTRICA

REALE STABILIMENTO DI BAGNI A VAPORE NATURALE MIRACOLOSAMENTE EFFICACE

NELLE MALATTIE

REUMATICHE, GOTTOSE E IN MOLTE ALTRE DEL RICAMBIO MATERIALE

IDROTERAPIA, ELETTROTERAPIA E MASSAGGIO

Grand'Hôtel Vittorio Emanuele

Direzione sanitaria: Professori P. GROCCO, A. MURRI e A. LUSTIG

Per informazioni e prospetti, rivolgersi a N. MELANI (Monsummano — Italia)

Malatie "fin de siècle„

Cu il personal — sentimental,
Che spess s'incontre — specie in citat,
Cun ciart s cierle, — di cimitori,
Si capiss subit — ce mal ch'al ha:
Al ul ca buseul — d'Amaro glori e
Matine e sere: — no para vere
Ma in quindis dis — se nol vi parle
Disè bausar — al speziar!

L'Amaro Gloria del chimico farmacista Luigi Sandri di Fagagna trovasi vendibile all'ingrosso ed al minuto in Udine presso il sig. *Zanuttini Gio. Batt.*, Piazza del Duomo.

Morte ai topi

infallibile distruttore dei TOPI, SORCI, TALPE. — Raccomandasi perchè *non pericoloso per gli animali* domestici come la pasta badese e altri preparati. Vendesi a Lire 1 al pacco presso l'Ufficio Annunzi del giornale «Il Friuli».

Malattie NERVOSE DI STOMACO POLLUZIONI IMPOTENZA

si curano radicalmente coi **SUCCHI ORGANICI** preparati nel Laboratorio Sequardiano del dottor **Moretti**, Via Torino, N. 21, Milano. **Chiedere gli opuscoli.**

PILLOLE BLANCARD

all'Ioduro di ferro inalterabile.
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di
BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD

all'Ioduro di ferro inalterabile.
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di
BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

PILLOLE BLANCARD

all'Ioduro di ferro inalterabile.
Approvate dall'Accademia di Medicina di Parigi, ecc.
Contro l'ANEMIA, POVERTÀ di SANGUE, RACHITISMO.
Esigere il vero prodotto coll'indirizzo di
BLANCARD, 40, Via Bonaparte, Parigi.

La Polvere Rosea

a base di china

per imbianchire i denti

senza distruggere lo smalto

dello Stabilimento farmaceutico C. Cassarini di Bologna, rinforza e preserva i denti dalle malattie cui vanno soggetti

Una scatola **cent. 50**

Si vende presso l'Amministrazione del giornale IL FRIULI.

VERA ACQUA DI GIGLIO E GELSOMINO

Uno dei più ricercati prodotti per la toilette è l'Acqua di Fiori di Giglio e Gelsomino. La virtù di quest'Acqua è proprio delle più notevoli. Essa dà alla tinta della carne quella morbidezza, e quel vellutato che pare non siano che dei più bei giorni della gioventù e fa sparire macchie rosse. Qualunque signora (e quale non lo è?) gelosa della purezza del suo colorito, non potrà fare a meno dell'acqua di Giglio e Gelsomino il cui uso divenia ormai generale.

Prezzo alla bottiglia L. 1.50.

Trovasi vendibile presso l'Ufficio Annunzi del Giornale IL FRIULI, Udine, via della Prefettura n. 6.

Avvisi in 4. pag. a prezzi miti

Udine 1899 — Tip. Marco Bardusco